



Comune di Andorno Micca

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO N. 55 DEL 06/02/2024 REG.GEN N.21 DEL06/02/2024

OGGETTO:

**CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITA' AI SENSI DELL'ART. 74 D.LGS. 151/2001
A CARICO DELL'INPS**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Nr. 12 del 29.12.2023, che individua il sottoscritto quale Responsabile del SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Dato atto che la sottoscritta non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di comportamento dell'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visti l'art. 74 del testo unico di maternità e paternità, e gli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto 21 dicembre 2000 n. 452 contenente il Regolamento che definisce le modalità per la concessione e l'erogazione dell'assegno di maternità e del nucleo familiare;

Visti i decreti del Ministro per la solidarietà sociale 15 luglio 1999 e il D.M. 29 luglio 1999 con cui sono stati approvati i modelli tipo di dichiarazione sostitutiva, attestazione provvisoria, certificazione e relative istruzioni per la richiesta di prestazioni sociali agevolate;

Viste le circolari del Ministro della solidarietà sociale del 17.09.1999 e del 02.12.1999, con cui sono state diramate le modalità operative da seguire per l'attribuzione o meno del beneficio;

Vista la circolare n. 35 in data 9/3/2010 con la quale l'INPS precisa che i comuni sono tenuti a ricevere ed istruire le domande per la richiesta dell'assegno di maternità previsto dall'art. 74 D.lgs 151/2001, anche per le cittadine extra comunitarie che entro i 6 mesi dalla nascita del bambino hanno presentato domanda per il rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo – CE e tenuto altresì conto delle normative e dei principi di derivazione comunitaria in materia, tesi ad assicurare un'applicazione paritaria e non discriminatoria nell'azione amministrativa, conforme alle fonti sovra ordinate di diritto internazionale, in forza di una lettura costituzionalmente orientata del citato art. 74 D.Lgs 151/01, come da consolidato orientamento giurisprudenziale relativamente alla parità di trattamento, tra cittadini e stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato;

Visto Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 ha disposto (con l'art. 13, commi 3 e 4) che: *“L'assegno di maternità di base, di cui all'articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, fermi restando i requisiti diversi da quelli relativi alla condizione economica, a decorrere dalla data di cui all'articolo 14, comma 1, e' concesso alle donne con ISEE inferiore alla soglia di 16.737 euro,*

da rivalutarsi sulla base della variazione nel 2013 dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Gli importi degli assegni e dei requisiti economici di cui al presente articolo sono rivalutati annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Visto il comunicato della presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche della famiglia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 25 febbraio 2023, che ha rivalutato per l'anno 2023 la misura e i requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità;

Dato atto che la prestazione richiesta è riferita ad un parto avvenuto nel corso dell'anno 2023;

Considerato che il predetto assegno è erogato dall'I.N.P.S., ma l'istruttoria per la concessione è svolta dai Comuni;

Vista la richiesta di concessione dell'assegno di maternità di cui all'art. 74 D.lgs 151/2001, qui presentata in data 29.01.2024 prot. 781 da OMISSIS

Esaminata la documentazione presentata, che appare completa in ogni sua parte, effettuate le verifiche del caso, e dato atto che la quantificazione dell'importo da erogare è stata verificata mediante inserimento dei dati dell'istante sul portale INPS dedicato;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria compiuta, che l'istante sia in possesso di tutti i requisiti richiesti per la concessione del beneficio dell'assegno di maternità di cui all'art. 74 D.lgs 151/2001, nella misura intera € 1.917,30;

Richiamati:

- l'art. 3 del D.L. n. 174/2012, come convertito in Legge n. 213/2012, nonché il vigente regolamento disciplinante i controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2013 ed in particolare il suo articolo 4 secondo cui il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione dell'atto amministrativo;
- il Regolamento di contabilità di questo Ente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2016;
- il DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Andorno Micca, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24/01/2014.

DETERMINA

1) Di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, l'assegno per la maternità di base di cui all'art 74 D.lgs 151/2001, nella misura intera di € 1.917,30 a OMISSIS, così come sopra generalizzata;

2) Di comunicare all'INPS di Biella la concessione del presente beneficio per i conseguenti provvedimenti di competenza, secondo le modalità prescritte dall'art. 7 D.M. 15 luglio 1999, n. 306 s.m.i.

3) Di comunicare all'interessata la concessione del presente beneficio.

Il Responsabile del Servizio

F.to:BOZZO ROLANDO Dott.ssa Rachele

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio informatico per quindici giorni consecutivi dal 07/02/2024 al 22/02/2024 (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69)

Li, 07/02/2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
